



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.19 Reg. Del.

OGGETTO:Vertenza Virelli Teresa (Erede di Francesco Catuogno)-
Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno, del mese di maggio alle ore 17,00 , convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 13/5/2016, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali di Palazzo "C. Pirrò" di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	x	
2	Tuccio Giuseppe	x	
3	Venuto Isabella	x	
4	Lucia Francesco	x	
5	Voci Giovanni	x	
6	Russo Antonio	x	
7	Urzino Paolo	x	
8	Fiorentino Maria Assunta	x	
9	Tuccio Tiziana	x	
10	Candelieri Saverio	x	
11	Totino Roberto	x	
12	Gerace Francesco	x	
13	Fulginiti Umberto	x	

Presenti n.13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 13 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sentita la relazione del Consigliere Avv. Tuccio: *Evidenzio come questi debiti sono portati da "sentenze di condanna che non ci lasciano spazi diversi dal pagamento se non nei termini in cui abbiamo agito con transazioni che ci hanno consentito di raggiungere quanto meno negli accordi una dilazione nei pagamenti. Per questa pratica Vi invito ad un approccio sostanziale perché risparmiamo e sapete che quando ci sono le transazioni non si può perdere tempo";*

Consigliere Candelieri: Per le stesse motivazioni espresse per le Delibere n. 18 e 19, ovvero che trattasi di debiti della vecchia gestione e che non ci è stato consegnato il parere del revisore dichiariamo l'astensione del Gruppo di opposizione;

IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria collazionata nel relativo fascicolo (n. 2) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al ripiano del debito derivante dal Giudizio R.G. n. 156/2010 promosso da Virelli Teresa in proprio e nella qualità di Erede di Francesco Catuogno e di cui alla Sentenza della Corte di Appello n.601/2015 con contrazione di Mutuo con la Cassa DD.PP.;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Dato atto che le parti, a seguito di trattative, hanno convenuto sull'opportunità di porre fine alla controversia con un bonario componimento sottoscrivendo Atto di transazione approvato con la Delibera della Giunta Comunale n. 87 del 2/12/2015;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000 prot. n. 4119 del 20/5/2016 e dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 9 e n. 4 Astenuti (Candelieri, Gerace, Fulginiti e Totino)

DELIBERA

Per i motivi meglio esposti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per la vertenza **Vertenza Virelli Teresa (Erede di Francesco Catuogno)** derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 601/2015 con contrazione di Mutuo con la Cassa DD.PP. per l'importo analiticamente descritto nelle schede di rilevazione allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. Di dare atto che:
 - il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
 - trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio;
 - le parti, a seguito di trattative, hanno convenuto sull'opportunità di porre fine alla controversia con un bonario componimento sottoscrivendo Atto di transazione approvato con la Delibera della Giunta Comunale n. 87 del 2/12/2015;
 - sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che ha dato il seguente esito Favorevoli n. 9 e n. 4 Astenuti (Candelieri, Gerace, Fulginiti e Ursino).

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere alla dovuta liquidazione dei debiti nei tempi previsti.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela Chiellino

IL SINDACO-PRESIDENTE
Mario Migliarese

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata on -line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27/05/2016 al 11/06/2016

L'Addetto alla Pubblicazione
Rosaria Fabbio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE